

Verbale riunione del 26-03-2011 della Assemblea dei Genitori del Liceo E. Vittorini

Nomina segretario

Comunicazioni della Giunta dei Genitori all' Assemblea

Proposte e progetti promossi dai genitori.

Intervento del Dirigente Scolastico

Varie ed eventuali

Mariano Sugamosto, Presidente dell'Assemblea dei Genitori, ringrazia i genitori presenti ed introduce i punti all'ordine del giorno:

1 Nomina segretario

Il Presidente chiede chi sia disposto a fungere da segretario e viene incaricato Michele Messina

In attesa di aprire il secondo punto il Presidente chiede ai componenti dei genitori del Consiglio di Istituto (Cdl) di informare l' Assemblea su quanto avvenuto nel Consiglio stesso.

Oscar Pretto illustra quindi le azioni svolte. Con le ultime elezioni la rappresentanza in Consiglio è stata rinnovata per i prossimi tre anni; le azioni svolte sono state in sintonia con il programma proposto ed in particolare si è cercata la maggiore collaborazione possibile con le altre componenti, insegnanti ma soprattutto studenti, fruitori attenti del Vittorini e componente molto attiva e propositiva.

Nella prima parte dell'anno il Cdl ha lavorato sugli adempimenti, fra cui il bilancio, in seguito i genitori hanno promosso il progetto " Vittorini nel futuro" per trovare alternative alla fine delle sperimentazioni che - fino allo scorso anno - connotavano il Liceo. Il progetto si propone di individuare i punti di eccellenza del liceo e di promuoverli verso l'utenza di riferimento, i futuri iscritti e verso il territorio.

All'interno del Cdl si è poi trovato l'accordo fra le varie componenti per destinare una quota significativa delle disponibilità a bilancio esclusivamente per lo sviluppo, inteso come investimenti in nuove dotazioni che migliorino l'offerta scolastica. Molto bene le iscrizioni per il prossimo anno, per cui verrà fatta partire una sezione in più; una scuola in sviluppo ha sicuramente meno problemi di istituti in contrazione.

2 Comunicazioni della Giunta dei Genitori all' Assemblea

Prende la parola **Mariano Sugamosto** che introduce la prima comunicazione, con tema il potenziamento delle Lingue. Viene sottolineato che, a fronte della promessa di maggiore intensità ed approfondimento indicate dalla scuola in fase di iscrizione, poi non si è realizzato nulla in più e di diverso da quanto previsto dalla Riforma Gelmini, non attivando quindi quanto paventato; quest'anno viene riproposto e la domanda è duplice: partirà veramente e ci sarà un recupero sulle attuali prime?

Parzialmente risponde **Cristiana Agliardi**, rendendo noto che la scuola ha mosso tutti i passi necessari ma che, non avendo in organico una cattedra abilitata a due lingue, il progetto è decaduto: azioni possono essere implementate senza aggiunte di organico.

Mariano riprende il discorso illustrando l'iniziativa di alcuni genitori che essendosi costituiti in gruppo di supporto per lo sviluppo delle lingue cercheranno di promuovere iniziative in contatto con la struttura ufficiale elaborando temi e proponendo anche integrazioni. L'idea

sulla quale si stanno concentrando le forze è la creazione a fine anno – giugno – di un Campus di due settimane interamente sviluppato in lingua. Altre azioni suggerite, lo sviluppo in lingua del sito della scuola e la creazione di contatti con gli Istituti di Madrelingua presenti a Milano. Il riferimento per il Gruppo Lingue è Raffaella Scalvini.

Per altri impegni giunge solo a discussione iniziata **Beppe Colli**, Presidente del Consiglio d'Istituto (carica riservata alla componente Genitori) che viene invitato a riassumere le azioni svolte in Cdl nelle riunioni passate.

Colli illustra che il Cdl, da quest'anno, si riunisce una volta al mese; uno fra i temi affrontati è stato il **bilancio**, dove con tagli nei trasferimenti di fondi sussistono problemi di rischio per quantità e qualità nei progetti. Prima azione una semplificazione della forma del bilancio, in cui fossero più immediate la natura delle varie voci; si è così potuto verificare che i contributi – quest'anno aumentati di 10 € - versati dalle famiglie vengono/venivano utilizzati anche per il corrente. Tale impostazione non può essere modificata completamente in tempi brevi ma già da quest'anno la somma di 30.000 € verrà dedicata esclusivamente agli investimenti: il Consiglio Docenti proporrà varie possibilità di spesa, il Cdl approverà utilizzando il proprio potere di verifica su spesa.

Altro tema l'**occupazione** della scuola lo scorso dicembre ; è stato riportato come alcune classi fossero state penalizzate con un voto in condotta molto basso, a seguito delle assenze nell'ultimo giorno d'occupazione. I Genitori in Cdl hanno chiesto a tal riguardo una maggiore sintonia fra docenti per la definizione dei criteri di giudizio.

Vi è poi il progetto “ **il Vittorini di domani**” (fortemente voluto da Marisa Cengarle, non presente in Assemblea per problemi di salute); se la riforma azzeri le sperimentazioni, quali possono essere gli elementi distintivi del Vittorini? Il tema è molto complesso ed è in fase di dibattito in Cdl.

Un tema sviluppato in Cdl è anche la scarsa visibilità del Liceo: a fronte di una disponibilità e ricchezza di competenze, poco viene diffuso verso l'esterno. Il problema è stato raccolto dai docenti che per il prossimo anno vorrebbero attivare corsi di bilinguismo; a tal proposito è stato chiesto al Provveditore di assegnare cattedre con doppia abilitazione, inglese più altra lingua. E' stato infine esposto l'impegno del Gruppo Lingue che, per la sua natura di sostegno alla didattica, ha avuto una accoglienza e appoggio.

Corsi di recupero. Sono stati stanziati 40.000 € che corrispondono a 800 ore di lezione pomeridiana extra. Queste sono state così divise: 90 ore prima di Natale (solo in alcune classi, su decisione del Consiglio di Classe), 132 ore dopo Natale (4 ore per classe, solo le 33 dalle prime alle quarte), 160 sulle quinte (recuperi in vista dell'esame). Le due settimane di recupero in itinere svolte al mattino non entrano in questo conto. Restano quindi circa 400 ore per il recupero dei debiti estivi.

Le due settimane in orario scolastico sono state un esperimento di quest'anno come tentativo di coniugare tempo, risorse e necessità, quindi vi sarà comunque una valutazione ufficiale sull'iniziativa.

In alcune classi si è avuto come risultato un recupero del 100%, in altre del 20-30%; le valutazioni di studenti, genitori e insegnanti sono state quanto mai varie in parallelo alle diverse modalità di recupero svolte nelle classi. Sicuramente vi sarà un ripensamento dell'iniziativa da parte dei docenti, per quanto riguarda la durata, l'utilizzo del tempo e la gestione degli studenti non coinvolti nel recupero (per alcuni di loro si è trattato di due settimane perse).

Prende la parola **Mariano Sugamosto** illustrando quanto raccolto dai rappresentanti di classe; la quasi totalità di quanti hanno risposto si è detta soddisfatta, qualcuno addirittura non ha ricevuto informazioni dalla classe. Molto è dipeso dalla organizzazione delle singole classi. I risultati non sono comunque sufficienti per un quadro collettivo, sarebbe forse opportuno chiedere direttamente ai ragazzi per completare.

Oscar Pretto pone la domanda di valutare il punto di vista dei docenti: secondo lui i docenti hanno affrontato le due settimane con due finalità distinte, qualcuno ha puntato a ribadire il non capito, altri solo a sanare il cinque. Delle due si sarebbe dovuta perseguire la prima come vero obiettivo; secondo lui, comunque, il vero problema dei recuperi sarebbe stata una carenza di studio (sicuramente per la classe di sua figlia) generata dalla scarsa attenzione e concentrazione tenuta nel primo trimestre dai ragazzi per i quali l'anno inizia veramente nel pentamestre. Oscar Pretto sottolinea come durante il consiglio di classe della 3° G sia emersa da parte dei docenti la considerazione che le insufficienze che hanno generato i recuperi non fossero a fronte di difficoltà di comprensione, ma di mancanza di studio.

A suo parere i recuperi sono doverosi per elevare il livello di comprensione, mentre controproducenti se servono solo per permettere a chi non si è impegnato di raggiungere la sufficienza, giustificando quindi un atteggiamento di scarso impegno fino a gennaio.

Una **genitrice di 2H** informa del successo nella classe dell'uso della modalità di Tutor, dove i ragazzi senza debito hanno tenuto lezione agli altri, che si è rivelata utile e di soddisfazione per entrambi. **Beppe Colli** sottolinea come il tutor fosse il metodo indicato dal Collegio Docenti ma non attuato da tutti. **Rosanna Gallo** chiede che questo metodo venga adottato in pianta stabile per il futuro.

Si accende a questo punto una discussione aperta a riguardo dei **Consigli di Classe Aperti**.

Vengono esposti vari punti:

- Qualche consiglio è partito in ritardo, pur essendo il primo del pomeriggio
- Alcuni genitori arrivano in ritardo
- Il tempo è poco, si chiede un'ora invece dei 45 minuti
- Provare a istituzionalizzare un tempo per le comunicazioni dei docenti ed uno per le domande di genitori e studenti
- Alcuni genitori non sono informati, quindi non partecipano alle discussioni

Il suggerimento su quest'ultimo punto è di organizzare mezz'ora prima del consiglio di classe una riunione fra tutti i genitori per preparare i temi da discutere; la riunione, chiedendo lo spazio, può essere tenuta nella scuola stessa, organizzata dai rappresentanti di classe.

La riunione continua in modo informale, con un concatenamento di domande da parte dei genitori alle quali in parte rispondono i presenti, in parte in seguito il Dirigente Scolastico.

- Viene posta la domanda del potenziamento di altre materie oltre alle lingue.
- Rosanna Gallo chiede un riscontro del gradimento sul corso di felicità erogato nelle prime classi (poche informazioni di ritorno ma positive).
- Si chiede cosa siano e come si ottengono i crediti formativi
- Mariano Sugamosto informa che, a titolo personale, ha sviluppato un sito dedicato ai rappresentanti di classe per i quali propone la costituzione di un Comitato Genitori (vedi **Nota 1**)
- Viene suggerito come contributo generale alla comprensione della scuola il libro "Togliamo il disturbo – saggio della libertà di non studiare" scritto da Paola Mastrocola.
- Viene chiesto a Raffaella Scalvini se a termine scuola verrà effettuato un Campus Scolastico in Lingua. Raffaella risponde che è uno dei progetti in itinere del Gruppo Lingue oltre alle certificazioni Pet/Sat e la selezione di fornitori per le vacanze studio per la prossima estate.

Orario di ricevimento: su questo tema si apre una discussione più serrata generata dal rilievo di una genitrice che espone come per accedere ad alcuni professori ci sia anche un mese di attesa, oltre al periodo di non ricevimento.

Emerge che:

- Alcuni professori (Es. Storia) hanno anche un centinaio di alunni
- Il voto on line ha dimezzato le ore di ricevimento perché le ore “scomparse” sono a disposizione dei docenti per l’inserimento dei voti
- Le prenotazioni via mail non vengono accettate da parte di tutti gli insegnanti
- Non tutti gli insegnanti possiedono la mail del Liceo

Prendendo atto che:

- I colloqui al mattino sono oggettivamente scomodi e difficili da perseguire
- Se ci sono problemi seri è la scuola che chiama
- In genere, su richiesta, i professori ricevono anche fuori orario

Si agirà verso:

- L’ampliamento dei colloqui collettivi al pomeriggio
- La richiesta di una programmazione più efficace rendendo più fluente il metodo
- Un ripensamento critico e proattivo sui voti on line per il prossimo anno

Intervento del Dirigente Scolastico

Partecipa infine il Dirigente Scolastico **Prof. Castellari** che a sua volta risponde alle domande dei genitori.

D) Posta elettronica per i docenti al fine di prenotare i colloqui

R) Ci sono professori subissati di richieste, è un po’ difficile. E’ sicuramente un argomento da affrontare, ci sono stati problemi.

D) Ripensamento sui voti on line e la conseguente riduzione nell’orario di ricevimento

R) Si tratta di un esperimento, si può cambiare ogni anno; al momento non ci sono riscontri dai docenti.

D) Il corrente anno non ha fatto partire il bilinguismo, quali i possibili rimedi

R) Occorrono più ore dall’Ufficio Scolastico Provinciale, ci proveremo. Per le future prime non è ancora chiaro se il progetto sarà su tutti i cinque anni, la regolamentazione è un po’ ambigua. Il Liceo chiederà le risorse per far partire il progetto, poi si vedrà. Quest’anno potrebbe essere più facile in considerazione di come è articolato il nostro organico.

Il potenziamento del solo inglese diventa una iniziativa interna; i corsi al pomeriggio vengono fatti partire se ci sono un minimo di adesioni.

D) Nei siti di altri Istituti sono disponibili i verbali del CdI ed i bilanci.

R) Sì, si può fare.

D) Quali sono le idee correnti per l’utilizzo dei fondi stanziati ad investimento

R) Le lavagne interattive multimediali sono la prima idea che ha preso forma

D) Come verrà recuperato il giorno del 17 marzo

R) verranno modificate le vacanze di Pasqua: o un giorno in meno o un giorno in più, in questo caso sparisce il ponte del 2 giugno. Aspettiamo indicazioni dalla Regione.

- D) Si potranno avere i cinque giorni di lezione settimanale
 R) Il Collegio Docenti è contrario. La proposta fu respinta molti anni fa, quest'anno è stato riproposto ed il collegio ha confermato la sua contrarietà. Viene lamentata una maggiore complessità e quanto non fatto in classe si tradurrebbe in compiti più pesanti nel fine settimana.
- D) I genitori come possono supportare il Vittorini
 R) La nostra è una mission scientifica: sono auspicabili stage in aziende per lo sviluppo delle scienze ed anche il favorire corsi di cultura scientifica.
- D) Conferma del Campus Estivo in Lingue
 R) Si può realizzare, abbiamo la disponibilità della lettrice madrelingua; la Prof. ssa Ventura si sta attivando anche per francese e tedesco. Stiamo valutando le date per organizzare.
- D) Quali possono essere i potenziamenti dell'area scientifica.
 R) Stiamo valutando un progetto per l'uso al pomeriggio dei laboratori.
- D) Quale è stato il giudizio dei docenti sul recupero in orario curricolare.
 R) I giudizi sono stati molto contrastanti per disciplina e classe; saranno disponibili a breve i dati ufficiali. Forse due settimane sono un periodo troppo lungo per le materie più presenti, per altre (2 ore a settimana) può essere poco.
- D) Si sono evidenziati problemi di tempo nei consigli di classe aperti, si può migliorare?
 R) Per quest'anno no, vediamo per il prossimo di fare un passo in avanti.
- D) Quali sono state le celebrazioni del 150° anno dell'unità d'Italia nel Liceo.
 R) Si è tenuta una conferenza sul Risorgimento.
- D) Quest'anno vi è stata l'occupazione, con problemi; negli anni passati vi era la cogestione, che avverrà il prossimo anno?
 R) Sarebbe auspicabile la cogestione; quest'anno non c'è stata possibilità di trattativa e gli studenti sono andati verso l'occupazione in modo netto. Occupare è un fatto grave, che mette a repentaglio anche l'incolumità delle persone. In particolare l'occupazione notturna è un aspetto molto delicato.
- D) Cosa sono i crediti formativi
 R) Riguardano solo il triennio; vengono assegnati dal Consiglio di Classe intervengono per un punto nel voto finale: calcolata la media dei voti si definisce la banda di oscillazione; i crediti possono portare all'estremo superiore.

Col termine delle domande al Prof. Castellari termina anche l'assemblea.

Nota 1 – Tratto dal REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI GENITORI
 Liceo Scientifico Statale "Elio Vittorini" - Milano

ART. 6 COMITATO GENITORI

I Rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe possono esprimere un Comitato Genitori (art. 15 D.L. 297 del 16/04/94) con la funzione di raccogliere al suo interno le problematiche delle singole classi e interessare gli organismi competenti presenti nella scuola (Assemblea dei Genitori, Consiglio di Istituto). Il Comitato Genitori deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento.